

IL WELFARE AZIENDALE FA BENE ALL'INDUSTRIA

Date : maggio 13, 2016

Domani, a Varese, si parla di innovazione e politica industriale, a partire dall'accordo siglato con Mazzucchelli 1849 spa per il welfare di manager e quadri.

Varese, 13 maggio 2016 – I manager e i quadri della Mazzucchelli 1849 spa iscritti a Federmanager Varese possono da oggi scegliere di destinare una quota o l'intero importo del proprio premio di risultato in flexible benefit. Le spese per asilo nido, scuole di ogni ordine e grado, master professionalizzanti saranno sostenute anche con un contributo ulteriore del 10% assicurato dall'azienda leader mondiale per il mercato dell'occhialeria.

L'accordo di secondo livello è valido per un anno e nasce dalla volontà di azienda e management di concretizzare il valore reale della retribuzione variabile e di cogliere l'opportunità delle agevolazioni fiscali e contributive previste dalla ultime Legge di Stabilità.

«Siamo molto contenti di aver siglato questo accordo che offre beni e servizi concreti ai nostri manager», dichiara Luciano Ferrante, presidente di Federmanager Varese. «Abbiamo a cuore il benessere dei nostri associati e delle loro famiglie e, per questo, cerchiamo di estendere il più possibile l'applicazione del welfare aziendale nelle realtà produttive del nostro territorio».

Per Stefano Cuzzilla, Presidente nazionale della federazione che rappresenta i 180.000 manager del settore industria, «il welfare aziendale è sempre più apprezzato dai lavoratori che, all'aumento salariale, preferiscono prestazioni e servizi integrativi. Anche le imprese riconoscono che si tratta di una forte leva di competitività, che incide sul successo dell'intera organizzazione aziendale».

Dall'introduzione di nuove forme di welfare fino all'impatto delle tecnologie digitali, l'industria del futuro deve riorientare modelli e processi. Su questi temi si aprirà il convegno "Politiche industriali per far ripartire il Paese", in programma per domani, sabato 14 maggio, al Centro Congressi Ville Ponti a partire dalle 09:30.

La giornata di studio ospiterà gli interventi del Dott. Pierangelo Albini, Direttore area lavoro e welfare di Confindustria, dell'On. Luigi Casero, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Dott. Stefano Cuzzilla, Presidente Federmanager, del Dott. Giovanni Orsi Mazzucchelli, Presidente di Mazzucchelli 1849 Spa, del Prof. Nicola Rossi, ordinario di economia politica all'Università "Tor Vergata", dell'On. Angelo Senaldi, commissario per le attività produttive presso la Camera dei Deputati e il Prof. Federico Visconti, Rettore della LIUC.

«Faccio i complimenti all'iniziativa di Varese: sanità integrativa, previdenza complementare, education e formazione sono alcuni asset fondamentali per sviluppare un'industria innovativa, che sa orientare i propri obiettivi di business posizionando il baricentro sulla persona e le sue esigenze.

Capire questo – aggiunge il presidente Cuzzilla - significa lavorare per definire piani industriali sui quali far convergere investimenti e ricerca, vale a dire ciò di cui ha bisogno il Paese per crescere». «Le imprese capaci di superare il contesto di crisi economica generale sono quelle che innovano e internazionalizzano il proprio business», conclude Cuzzilla. «Perciò bisogna sostenere e incentivare l’inserimento di competenze manageriali forti e trasversali, indispensabili per competere in un mercato internazionale così vivace e affrontare le sfide di Industry 4.0».